

COMUNE DI BALSORANO

PROVINCIA DI L'AQUILA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

SEDUTA :

Pubblica

N. 20

SESSIONE :

Ordinaria

Data 21.05.2016

CONVOCAZIONE :

1°

OGGETTO:

Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs. n. 267/000 (enti non sperimentatori).

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno, del mese di maggio alle ore .08,30

nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TORDONE MAURO	X		8	BUFFONE ANTONELLA		X
2	TUZI GIOVANNI	X					
3	CAPOCCITTI GINO	X					
4	VALENTINI FRANCESCO	X					
5	MARGANI ROMINA	X					
6	GISMONDI ROBERTO TONY	X					
7	LAURINI GUIDO	X					

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede consigliere neo eletto Presidente del Consiglio **Romina MARGANI**
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario comunale signor dr. Angelo MASCOLO La seduta è pubblica.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo

che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione n. 32 in data 24/08/2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2016 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 24/08/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione CC n. 32 in data 24/08/2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni :
 - Giunta n. 74 in data 19/09/2015 ad oggetto: variazione di bilancio;
 - Consiglio Comunale n. 39 in data 15/10/2015 ad oggetto: variazione di bilancio;
 - Consiglio Comunale n. 48 in data 28/11/2015 ad oggetto: assestamento di bilancio;
 - Giunta n. 95 in data 30/11/2015 ad oggetto: variazione di bilancio;sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 in data 13/06/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 24/08/2015, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 in data 02/04/2016., è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale; Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 in data 02/04/2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011¹:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati

¹ Rispetto all'elenco previsto dall'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 non sono compresi quelli citati alle lettere d), e) ed h) in quanto nel 2015 non è stato gestito il piano dei conti integrato.

agli esercizi successivi;

- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 25 in data 02/04/2016;
- la relazione del revisore unico dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000; > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
> ed inoltre:
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 in data 24/08/2015, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del D..L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente; Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 25 in data 02/04/2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 6.245,12 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2015	Euro	501.614,44
Riscossioni (+)	Euro	3.936.881,64
Pagamenti (-)	<u>Euro</u>	<u>4.292.836,37</u>
Fondo di cassa al 31/12/2015	Euro	145.659,71
Residui attivi (+)	Euro	1.911.675,98

Residui passivi (-)	Euro 2.051.090,57
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	Euro
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	<u>Euro 6.245,12</u>

Ricordato che:

- questo ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 in data 13/06/2015, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 559.176,25;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 24/08/2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 18.639,81 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. 18.639,81;

Preso atto che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 30/03/2016, prot. n. 27947.

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Relaziona il consigliere con delega al bilancio Gismondi il quale fa presente che vi è il parere favorevole del Revisore ma arrivato in ritardo come per il bilancio di previsione per quanto i documenti siano stati trasmessi allo stesso nei tempi consoni, provvederò ad informarlo direttamente dell'accaduto. Si è lamentato della distanza da Balsorano e dei tempi tecnici ma la relazione è stata ricevuta anche per noi qualche giorni fa e quella del bilancio solo ieri sera.

Procede a focalizzare i punti principali del rendiconto: vi è stato un avanzo di amministrazione di €.6245,00 che verrà imputato al fondo crediti di dubbia esigibilità introdotto l'anno scorso e obbligatorio anche per gli anni successivi. L'avanzo di amministrazione è stato dettato anche da una completa revisione dei residui attivi e passivi secondo la nuova disciplina di riforma contabile, ce lo imponeva la normativa ed è stato fatto nell'arco di due anni con un taglio importante e pesante anche fino al 60% dei residui attivi e passivi pregressi del comune, abbiamo ritrovato un bilancio che riportava residui attivi e passivi dal 1982 che non avevano più nessuna giustificazione giuridica, per cui vi era l'obbligo non solo giuridico ma anche morale da parte nostra di fare pulizia al bilancio, il bilancio adesso riporta residui attivi e passivi dal 2014 in poi, le obbligazioni giuridiche d'ora in poi alle fine dell'esercizio di bilancio debbono ora essere specificatamente giustificate da un documento, si è passati ad una nuova prospettiva di una gestione aziendale del bilancio, faccio una piccola analisi dei costi e delle entrate: il comune ha raggiunto una autonomia finanziaria completa come dimostrano gli indici (ci aggiriamo circa al 96% di copertura), ciò significa che le entrate correnti, tributarie + extratributarie sono coperte anche solo con risorse proprie del bilancio perché le risorse dello Stato ,come dimostra l'indice erariale pro capite dal 2012 al 2016, sono passate da una media di trasferimento 2012 pro capite di €.78,24 a quella attuale pro capite per cittadino di €. 1,53, è aumentato l'intervento regionale pro capite (siamo passati da €.7,10 a 14,81 pro capite) ma quello nostro non è aumentato ed è stato determinato da interventi sul sociale e in specie da interventi in conto capitale come quelli della realizzazione della scuola o dello sbaraccamento; altro indice di rilievo è quello della pressione tributaria ed in merito dal 2012 in poi la TARI che era coperta al 50% da parte di trasferimenti dello Stato, per sopravvenuta disposizione di legge deve ora garantire una copertura totale dei costi in bilancio, ciò ha imposto l'aumento necessario del 50% della pressione fiscale della TARI per coprire il totale carico sul bilancio comunale. Ciò nonostante gli indici registrano dal 2013/2014 una diminuzione della pressione fiscale della TARI, parliamo di circa 20.€ pro capite per cittadino per la diminuzione dei costi della TARI già dimostrato in sessione precedente. C'è stato un maggiore trasferimento per quanto riguarda la scuola avendo in merito raddoppiato il trasferimento alla scuola e quindi non solo in riferimento ai finanziamenti destinati alla costruzione del nuovo plesso scolastico in quanto abbiamo confermato tutte le misure previste in linea generale per le scuole e ne abbiamo migliorate alcune come per la riduzione dei costi dei buoni pasto ora previsto nella misura di €.2,50 rispetto al precedente €.2,90 e ricordiamo che siamo anche uno dei pochi comuni che riesce ancora a mantenere la totale gratuità del trasporto scolastico che incide fortemente sul bilancio e di particolare rilievo per la particolare morfologia del territorio comunale. Confermiamo l'entrata rilevante del fotovoltaico e del gas ed altre entrate di sicura rilevanza ed efficacia nell'acquisizione delle entrate extratributarie e nel rispetto degli equilibri e rispetto alla problematica dell'indebitamento si fa presente che rispetto alle tabelle di riferimento, siamo a circa la metà della capacità

prevista di indebitamento del 4,90 % rispetto a quella massima del 10%.

Interviene il consigliere Laurini il quale fa presente che la relazione del revisore mi è stata presentata qualche giorno fa e mi risulta sia stata consegnata il 19 sera e chiede al Segretario le disposizioni del regolamento di contabilità che regolano la presentazione della relazione del Revisore sul rendiconto e sul bilancio ritenendo che per le stesse non siano state osservati i relativi termini e facendo presente di non aver potuto verificare negli ultimi 4-5 giorni la documentazione e ottenere i dovuti chiarimenti in quanto la ragioneria risultava impegnata con lo stesso revisore. La relazione è un atto propedeutico che va allegato insieme a tutta la documentazione del rendiconto e debba essere messa a disposizione dei consiglieri onde poter effettuare le relative verifiche con quanto riportato in bilancio e chiede in merito un rinvio della presente seduta, richiedendo la segnalazione di tale situazione di impossibilità di disamina e di non correttezza della mancanza della relazione del revisore al Difensore Civico e alla Prefettura, avendo ricevuto la relazione al conto solo venerdì mattina e quella del bilancio addirittura la sera prima dell'odierno consiglio per disponibilità del Sindaco.

Il Segretario fa presente che è evidente che la relazione andava depositata dal revisore con maggiore tempestività ed in tempi più congrui e quantomeno corrispondenti alla data della convocazione ma che tale situazione è stata determinata esclusivamente dal revisore il quale ha richiesto un tempo maggiore per la disamina della documentazione del rendiconto e del bilancio tanto che la seduta di consiglio, in rapporto all'avvenuto deposito degli atti, poteva essere convocata molto prima ed è stata fissata per la più lunga data odierna per esplicita richiesta dello stesso revisore.

Il Sindaco conformemente a quanto dichiarato dal Segretario fa presente che l'amministrazione era già pronta alla convocazione della presente seduta di consiglio per il 14 c.m. e che è stata poi rinviata per la data odierna per espressa richiesta del revisore, condivide le osservazioni del consigliere Laurini sul fatto che il revisore non abbia provveduto per tempo ad atti di sua competenza ma fa presente, tenuto conto delle diffide già ricevute, che il termine massimo di diffida del 24 c.m. non consente altre convocazioni o rinvii. Il Sindaco ritiene invece che ci possa essere, dato che è la prima volta che accade, una annotazione nella deliberazione di approvazione con un richiamo o osservazione del Consiglio per chiedere d'ora in poi al revisore il rilascio del parere in termini più congrui e che consenta la disamina dei consiglieri.

Il consigliere Laurini fa presente invece che la presente deliberazione come quella di bilancio debba contenere la espressa indicazione che le relazioni del revisore non sono state messe in pratica a disposizione per impossibilità di verifica e che sul piano normativo la disposizione di riferimento e da interpretare è costituita dall'art.174 comma 1 TUEL il quale prescrive che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno e così per relationem altrettanto vale anche per la relazione del revisore al conto consuntivo.

Si passa a votazione con il seguente esito: Favorevoli 5, Contrari 1 (Laurini), Astenuti 1 (Capoccitti)

Si vota separatamente l'immediata esecutività: Favorevoli 5, Contrari 1 (Laurini), Astenuti 1 (Capoccitti)

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 6.245,12, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				501.614,44
RISCOSSIONI	(+)	1549.576,98	2.387.304,66	3.936.881,64
PAGAMENTI	(-)	1.997.788,11	2.295.048,26	4.292.836,37
<u>SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</u>	()			<u>145.659,71</u>
<u>PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre</u>	(-)			<u>0,00</u>
<u>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</u>	()			<u>145.659,71</u>

3.	RESIDUI ATTIVI	(+)	651.930,46	1.259.745,42	1.911.675,98
	R E S I D U I P A S S I V I	(-)	887.187,57	1.163.903,00	2.051.090,57
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00
4.	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 A) (2)	(=)			6.245,12

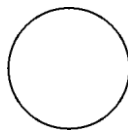
5.	Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:				
6.	Parte accantonata (3)				6.245,12
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... (4)				
	Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) (5)				
	Fondo..... al 31/12/N-1				
	Fondo..... al 31/12/N-1				
	Totale parte accantonata (B)				6.245,12
	Parte vincolata				
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
	Vincoli derivanti da trasferimenti				
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
	Altri vincoli				
	Totale parte vincolata (C)				0,00
	Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				6.245,12
7.	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:
 - non esistono debiti fuori bilancio;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
6. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 27947 in data 30/03/2016;
7. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
8. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Approvato e sottoscritto

► Il Presidente

f.to Romina Margani



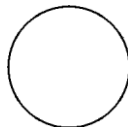
► Il Segretario Comunale

f.to Dr Angelo Mascolo

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 31.05.2016



► Il Responsabile

f.to Dr Angelo Mascolo

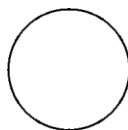
ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

Data 31.05.2016



► Il Responsabile

f.to Dr Angelo Mascolo

È copia conforme all'originale, 31.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr Angelo Mascolo

